

# È una Fanfulla che fa sognare: «Ci sono i "jolly" da finale Oro»

Squadra senza stelle tricolori ma completa: «Ora siamo più "coperti" con buone seconde scelte in quasi tutti i settori»

**CESARE RIZZI**

**LODI** Un 2015 senza stelle tricolori ma con tanta voglia (e qualche possibilità in più) di tornare in finale Oro. La squadra femminile Assoluta della Fanfulla chiude l'anno più sfortunato della propria storia recente con tanta fiducia, frutto non solo dei nuovi arrivi ma anche dei migliori prospetti provenienti dal vivaio di Lodi. E di un collettivo sulla carta mai così compatto, pur a fronte delle assenze delle campionesse italiane Assolute 2013 Touria Samiri ed Elisa Stefani: «Ora siamo più "coperti", con la possibilità di una buona seconda scelta in quasi tutti i settori», analizza il presidente Alessandro Cozzi. Il vento di rinnovamento colpisce soprattutto il mezzofondo, con i nuovi arrivi Francesca Durante e Federica Galbiati in grado di fornire prestazioni importanti rispettivamente su 1500 e 5000 e su 3000 siepi e 5000: a loro vanno affiancate la 19enne Erica Zanella (siepista cresciuta molto nei 1500) e la 16enne Micol Majori, pronta a dedicarsi a 800 e 1500, in attesa dell'auspicato ritorno a buoni livelli di Gloria Robuschi (800 e 1500). La velocità resta il punto di forza. Giulia Riva è la stella polare, in grado di spaziare dai 100 ai 400; sul "giro della morte" si punta forte anche su Alessia Ripamonti (quattro titoli italiani Promesse 2014) e Valentina Zappa, mentre nello sprint puro da schierare anche Eleonora Cadetto e Ilaria Burattin (preziosa pedina per entrambe le staffette). Negli ostacoli punte con-



**SICUREZZE** Sopra Alessandro Cozzi, a destra Martina Roncoroni e sotto un cambio fra Pelizzola e Ripamonti



suetate: Manuela Vellecco sui 100 e Clarissa Pelizzola sui 400. Sulle barriere basse spazio anche alla new entry Giulia Ragazzi, che preparerà anche i 100 ostacoli. A proposito di 100 ostacoli il club giallorosso si giocherà anche la carta Aliasia Puglisi, una delle tre lodigiane classe 1999 più promettenti: oltre a



tasta, destinazione Cus Pro Patria Milano) c'è Giorgia Vian. Confermate Maria Teresa Cortesi e Alessia Nardoni nella marcia, al pari delle lanciaatrici Valentina Leomanni (martello) e Giulia Bernardi (peso e disco). In ambito lanci Celeste Sfirro sarà titolare nel giavellotto affiancata da Serena Moretti mentre la giovane Chiara Martina verrà impiegata come "seconda punta" in disco e martello. Proprio il disco (assieme agli 800) è forse la specialità che presenta qualche interrogativo in più, ma come sottolinea Cozzi «faranno ancora testo 20 prestazioni in 16 delle 20 specialità in programma: noi potremmo giocare i quattro "jolly" nello sprint e nel lungo scartando gli eventuali punti deboli». Si ripartirà il 9-10 maggio con la prima fase regionale: ne seguiranno altre due (6-7 giugno e 27-28 giugno) sulla strada di un ripescaggio per le finali del 26-27 settembre (Oro a Marcon, Argento a Matera). Per il 2015 sarà importante tenere d'occhio anche la crescita del vivaio lodigiano, ma c'è tutto il margine per sognare in rosa. E in Oro.

## Un poker di "acquisti" per la squadra maschile

**LODI** Obiettivi forzatamente più "tranquilli" per la Fanfulla maschile. I giallorossi lo scorso 28 settembre vinsero il Girone Nord-Ovest della finale B dei Societari Assoluti a Genova, ma oggi vincere un raggruppamento di Serie B non comporta l'automatica promozione in Argento, ma solo un diritto di prelazione. Diritto che sarebbe beffardamente identico anche se la Fanfulla a Genova avesse chiuso seconda o terza. Entrando nel dettaglio del regolamento, se tutti i club interessati confermassero i punteggi per l'Oro o l'Argento nelle fasi regionali rimarrebbero liberi quattro posti nell'Argento stessa: i quattro ripescaggi sarebbero così appannaggio delle quattro migliori società dopo il triplice step regionale tra le sedici che siano retrocesse dall'Argento 2014 o che si siano piazzate tra il primo e il terzo posto nei quattro gironi di B dello scorso anno (in ogni caso andrà superato il vincolo del superamento di 15.500 punti in qualificazione). Insomma, arrivare alla seconda serie nazionale sarà tutt'altro che facile ma intanto la formazione maschile si è rinforzata proprio attraverso quattro new entry in tre specialità che faranno parte del programma tecnico ridotto delle finali B. Si tratta di quattro ragazzi provenienti dalla "filiale" Atletica Cairatese di Sandro Torno e Alvaro Di Federico e passati Juniores dal primo gennaio. In Fanfulla approda Marco Zanella, fratello minore della mezzofondista Erica e in grado di correre a buon livello sia i 400 ostacoli (55"91 di personale) sia le siepi (6'21"91 sui 2000 con barriere da allievo, crono con cui ha vinto la finale B dei Societari di categoria). Sul giro di pista ma senza ostacoli ecco due ragazzi promettenti come Marco Malvestiti (51"62) e soprattutto Luca Rubin, 50"67 di personale. Grande fisicità e buona tecnica in due concorsi in cui la Fanfulla non ha grandi specialisti sono invece le caratteristiche di Davide Romano, vicecampione italiano Cadetti nel disco nel 2012 e finalista tricolore nel martello da allievo nel 2014: per lui personali da 44.15 con il disco da 1,5 kg e 54.67 con il martello da 5 kg.